

Codice scheda: ASC A4530237 (Microscheda: 3926E11/12)
Luogo e data: TORINO - 03/04/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli rincresce che abbia dovuto intraprendere la sua escursione con un solo ragazzo; con D. Albera P. si combinerà la scelta del nuovo ispettore; manda saluti per l'Arcivescovo di Medellin.

Torino, 3 aprile 1903

Carissimo Don Evasio

In possesso della gradita tua del 2 febbraio, che lessi e feci eleggere nel nostro refettorio, ti rispondo brevemente. Mi rincresce che abbi dovuto intraprendere la tua escursione nelle parti meridionali accompagnato soltanto da un ragazzo. Spero che il Signore per mezzo del tuo Angelo Custode ti avrà anche questa volta assistito in modo provvidenziale e che nessun sinistro ti avrà incolto.

Sono anch'io persuaso che il demonio osteggia il meglio che può l'impresa dei lazzaretti. Ma ho fiducia che Maria Ausiliatrice gli schiaccerà anche una volta il capo e che l'impresa riuscirà a dispetto delle difficoltà. Da quanto ci scrivi si vede che è opera necessaria per la salvezza della nazione e Dio in necessariis non deest. Confidiamo.

La prossima settimana speriamo avere tra noi il caro Don Albera: con lui combineremo sulla scelta del tuo successore nella carica d'ispettore. Mentre t'imploro da Dio ottime Feste Pasquali, ti esorto a presentare a codesto Eccellentissimo Arcivescovo di Medellín i nostri rispetti e raccomando alle tue preghiere i confratelli di Francia, quelli del Brasile centrale, cioè dell'ispettorato di Don Peretto, afflitti e decimati dalla febbre gialla ed anche raccomando ai tuoi S. Sacrifici

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corina 3 aprile 1903
Carissimo D. Evasio
In possesso della gradita tua del 2 febbraio, che lessi e feci leggere nel nostro refettorio, ti rispondo brevemente. Mi rincresce che abbi dovuto intraprendere la tua escursione nelle parti meridionali accompagnata soltanto da un ragazzo, spero che il Signore per mezzo del tuo Angelo Custode ti avrà anche questa volta assistito in modo provvidenziale e che nessun sinistro ti avrà incolto.
Sono anch'io persuaso che il demonio osteggia il meglio che può l'impresa dei lazzaretti. Ma ho fiducia che Maria Ausiliatrice gli schiaccerà anche una volta il capo e che l'impresa riuscirà a dispetto delle difficoltà. Da quanto ci scrivi si vede che è opera necessaria per la salvezza della nazione e Dio in necessariis non deest. Confidiamo.
La prossima settimana speriamo avere tra noi il caro D. Albera: con lui combineremo sulla scelta del tuo successore nella carica d'ispettore. Mentre t'imploro da Dio ottime Feste Pasquali, ti esorto a presentare a codesto Eccellentissimo Arcivescovo di Medellín i nostri rispetti e raccomando alle tue preghiere i confratelli di Francia, quelli del Brasile centrale, cioè dell'ispettorato di Don Peretto, afflitti e decimati dalla febbre gialla ed anche raccomando ai tuoi S. Sacrifici

3926 E11

i nostri rispetti e raccomandando alle
tue preghiere i confratelli D. Francisco,
quelli del Brasile centrale, cioè del
e' ispettorio D. D. Peretto, afflitti e
decimati dalla febbre gialla e anche
raccomandando a' tuoi S. Sacrifici

Il tuo Aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua

3926E12